	<p>SALT p.a. – Tratta A15 Parma – La Spezia</p> <p>Documento di valutazione dei rischi interferenti art. 26, comma 3, Decreto Legislativo n° 81/2008 e ss.mm.ii.</p>	<p>Doc. DUVRI</p> <p>Ottobre 2024 pag. 1 di 15</p>
---	--	--

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI


D.U.V.R.I.

(art. 26, comma 3, Decreto Legislativo n° 81 del 09 Aprile 2008 e ss.mm.ii.)


**Servizi di pulizia dei fabbricati di stazione, delle cabine di esazione, dei posti di manutenzione, dei servizi igienici delle aree di parcheggio di Lusuolo sud/nord e
Case Pesci nord**

rev. n.	Data	Redazione del DUVRI	Presenza visione interferenze con il personale aziendale
0	Ottobre 2024	RUC Dott. Alessandro Fazio	RSPP Sig.ra Simona Rustighi

Dirigente Delegato (ex art. 16 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.)
Dott. Lorenzo Bianco

	<p align="center">SALT p.a. – Tratta A15 Parma – La Spezia</p> <p align="center">Documento di valutazione dei rischi interferenti art. 26, comma 3, Decreto Legislativo n° 81/2008 e ss.mm.ii.</p>	<p align="right">Doc. DUVRI</p> <p align="right">Ottobre 2024 pag. 2 di 15</p>
---	--	--

PREMESSA.....	3
A - Identificazione e descrizione dell'opera.....	4
A. 1 Sedi di svolgimento del servizio	4
A. 2 Descrizione generale del contesto in cui si svolge l'attività	4
B - Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza e salute	5
B. 1 SALT p.a. - Tratta A15 Parma – La Spezia	5
C – Rischi dovuti alle interferenze e relative misure di sicurezza.....	6
PULIZIE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO E PERTINENZE.....	7
D – Procedure per la gestione delle interferenze in corso di esecuzione.....	9
D. 1 Riunione preliminare di coordinamento.....	9
D. 2 Controlli in fase di esecuzione	9
D. 3 Prescrizioni operative per sfasamento prestazioni interferenti.....	10
E. INDICAZIONI GENERALI SUI RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE PRINCIPALI.....	11
E. 1 ESECUZIONE DI PRESTAZIONI SVOLTE IN PRESENZA DI TRAFFICO	11
E.1.1. Interferenze dovute alla presenza di traffico	11
E.1.2 Presenza di cantieri di lavoro sulla tratta autostradale	11
E.1.3 Segnaletica	11
E. 2 ATTIVITÀ SVOLTE IN PRESENZA DI PERSONALE DIPENDENTE DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE	12
E.2.1 Attività svolte lungo il tracciato autostradale e relative pertinenze (di norma, quindi, in ambienti esterni ed in presenza di traffico veicolare).....	12
E.2.1.1 Interferenze con altre imprese presenti nella zona di esecuzione delle prestazioni	12
E.2.1.2 Interferenze con personale della SALT p.a. presente nella zona dove si svolgono le attività	12
E.2.1.3 Attività presso le Autostazioni (caselli).....	12
E.2.2 Attività svolte presso i fabbricati di pertinenza della società (di norma, quindi, all'interno od in prossimità degli stessi).....	12
E.2.2.1 Interferenze con altre imprese presenti nella zona dove vengono svolte le attività.....	12
E.2.2.2 Interferenze con personale della SALT p.a. presente nella zona dove vengono svolte le attività.....	12
E.2.2.3 Attività presso le aree esterne ai fabbricati di pertinenza della Società (es: aree cortilizie, magazzino, ecc.)	13
E.2.2.4 Attività presso aree interne ai fabbricati (es: Posti di Manutenzione, Fabbricati di Stazione, Magazzini, Uffici, servizi igienici aree di parcheggio Lusuolo nord, Lusuolo sud e Case Pesci , ecc.)	13
Allegato n. 1	14
Inquadramento Territoriale	14
Allegato n. 2.....	15
Documentazione che le Ditte appaltatrici e subappaltatrici devono presentare al Datore di Lavoro Committente prima dell'inizio delle prestazioni.....	15

	<p align="center">SALT p.a. – Tratta A15 Parma – La Spezia</p> <p align="center">Documento di valutazione dei rischi interferenti art. 26, comma 3, Decreto Legislativo n° 81/2008 e ss.mm.ii.</p>	<p align="center">Doc. DUVRI</p> <p align="center">Ottobre 2024 pag. 3 di 15</p>
---	--	--

PREMESSA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del Decreto Legislativo n° 81 del 09 aprile 2008 e s.m.i., il Datore di Lavoro Committente o suo Delegato ha elaborato il presente documento di valutazione dei rischi indicante le misure di sicurezza per eliminare le interferenze dovute alla presenza di imprese appaltatrici o di lavoratori autonomi all'interno della propria azienda o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo.

Tale documento, allegato al contratto di appalto o d'opera, fa riferimento alle sole misure di sicurezza previste per l'eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze, ma non ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi per i quali verrà fatto riferimento alla normativa vigente in materia.

Il presente documento è da considerarsi "dinamico" in quanto potrà e dovrà essere aggiornato a seguito di riunioni di coordinamento indette per valutare le modalità di svolgimento delle attività previste in relazione alle varie situazioni che possono manifestarsi.

	<p>SALT p.a. – Tratta A15 Parma – La Spezia</p> <p>Documento di valutazione dei rischi interferenti art. 26, comma 3, Decreto Legislativo n° 81/2008 e ss.mm.ii.</p>	<p>Doc. DUVRI</p> <p>Ottobre 2024 pag. 4 di 15</p>
---	--	--

A - Identificazione e descrizione dell'opera

A. 1 Sedi di svolgimento del servizio

Il servizio di pulizia viene svolto nei locali dei fabbricati di stazione, nelle cabine di esazione, sulle piste e relativi accessi da sottopasso (ove presente), nei locali dei Posti di Manutenzione-Sezioni Operative, e presso i servizi igienici delle aree di parcheggio di Lusuolo nord/sud e di Case Pesci nord, come meglio descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

A. 2 Descrizione generale del contesto in cui si svolge l'attività

Le attività si svolgeranno in ambito autostradale in esercizio relativamente ai fabbricati che ospitano, a titolo esemplificativo: uffici, spogliatoi, locali ristoro, sale riunioni, servizi igienici, nonché le aree esterne di pertinenza, le isole di stazione e le cabine di esazione, ubicati in spazi privati serviti da viabilità ordinaria. Nonché i servizi igienici delle aree di parcheggio di Lusuolo e di Case Pesci nord.

I lavoratori SALT dei caselli autostradali si alternano sulle postazioni di esazione pedaggio attive in turni continui ed avvicendati. I posti di manutenzione sono di norma presidiati da personale che svolge la sua attività in orario di ufficio mentre le sezioni operative di Fornovo e di Pontremoli sono sede anche di personale turnista che opera sulla tratta autostradale. Sono escluse attività in carreggiata.

	<p align="center">SALT p.a. – Tratta A15 Parma – La Spezia</p> <p align="center">Documento di valutazione dei rischi interferenti art. 26, comma 3, Decreto Legislativo n° 81/2008 e ss.mm.ii.</p>	<p align="center">Doc. DUVRI</p> <p align="center">Ottobre 2024 pag. 5 di 15</p>
---	--	--

B - Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza e salute

B. 1 SALT p.a. - Tratta A15 Parma – La Spezia

Datore di lavoro Committente

Ing. Daniele Buselli – c/o SALT p.a. - Sede Secondaria Via Camboara, n°26/a, Pontetaro di Noceto (PR).

Delegato (ex art. 16 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Dott. Lorenzo Bianco – c/o SALT p.a. - Sede Secondaria Via Camboara, n°26/a, Pontetaro di Noceto (PR).

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

Sig.ra Simona Rustighi - c/o SALT p.a. Sede Secondaria - Via Camboara, n° 26/a, Pontetaro di Noceto (PR).

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Sigg. Fabio Varani, Bruno Paolo Cimoli, Massimo Lecchini, Ivonne Serafini, Ilaria Maldotti - c/o SALT p.a. Sede Secondaria - Via Camboara n° 26/a, Pontetaro di Noceto (PR).

Responsabile dell'Ufficio Competente per l'appalto (RUC)

Dott. Alessandro Fazio - c/o SALT p.a.- Sede Secondaria - Via Camboara, n° 26/a, Pontetaro di Noceto (PR).

Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)


Dott. Alessandro Fazio - c/o SALT P.A. - Tratta A15 Parma – La Spezia, Sede Secondaria - Via Camboara, n° 26/a, Pontetaro di Noceto (PR).

Addetto/i per il controllo delle attività in corso di esecuzione (assistente al Responsabile Ufficio Competente)

I nominativi verranno comunicati all'impresa in sede di riunione preliminare di coordinamento prima dell'inizio delle attività qualora si proceda alla loro individuazione. In caso contrario si farà sempre riferimento al RUC e DEC.

B. 2 Imprese e/o Lavoratori Autonomi

Si rimanda ai modelli **Art. 26 A e Art. 26 B, allegati al presente documento, che l'impresa dovrà trasmettere compilati prima dell'inizio del servizio** ed alla riunione preliminare di coordinamento per eventuali variazioni che dovessero intervenire successivamente alla compilazione del modello.

	<p align="center">SALT p.a. – Tratta A15 Parma – La Spezia</p> <p align="center">Documento di valutazione dei rischi interferenti art. 26, comma 3, Decreto Legislativo n° 81/2008 e ss.mm.ii.</p>	<p align="right">Doc. DUVRI</p> <p align="right">Ottobre 2024 pag. 6 di 15</p>
---	--	--

C – Rischi dovuti alle interferenze e relative misure di sicurezza

Il presente documento prende in esame i soli rischi di interferenza dovuti alla presenza di Imprese appaltatrici o di lavoratori autonomi e di personale dipendente presso i luoghi dove si svolge il servizio di cui all'oggetto.

L'attività svolta al di fuori del tracciato autostradale con accesso da viabilità ordinaria, è svolta con mezzi di proprietà dell'impresa che si attiene al rispetto delle norme del codice della strada ed alla formazione, informazione ed addestramento impartiti dal Datore di Lavoro dell'Impresa esecutrice.

Nella tabella di seguito riportata, vengono indicate le interferenze, al momento individuabili, che, in base alla tipologia degli interventi previsti, potrebbero derivare dallo svolgimento delle attività affidate in appalto a Ditte/Imprese esterne.

Si individuano le misure di sicurezza e/o le procedure necessarie atte ad eliminare e/o a ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze.

Si rimanda anche al cap. D del presente documento che indica le procedure che dovranno essere adottate per la gestione delle interferenze, al momento non individuabili, che potranno manifestarsi in fase di esecuzione delle prestazioni.

	<p align="center">SALT p.a. – Tratta A15 Parma – La Spezia</p> <p align="center">Documento di valutazione dei rischi interferenti art. 26, comma 3, Decreto Legislativo n° 81/2008 e ss.mm.ii.</p>	<p align="right">Doc. DUVRI</p> <p align="right">Ottobre 2024 pag. 7 di 15</p>
---	--	--

**ATTIVITÀ SVOLTE LUNGO IL TRACCIATO AUTOSTRADALE E RELATIVE PERTINENZE
(DI NORMA, QUINDI, IN AMBIENTI ESTERNI ED IN PRESENZA DI TRAFFICO)**

PULIZIE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO E PERTINENZE	
Descrizione	Servizi di pulizia dei locali della sede, dei fabbricati di stazione, delle cabine di esazione, dei posti di manutenzione-sezioni operative e dei servizi igienici aree di parcheggio Lusuolo nord/sud e Case Pesci nord
Localizzazione dei luoghi in cui si svolge il servizio	<ul style="list-style-type: none"> • Cabine di esazione pedaggio • Fabbricati di Stazione • Nei piazzali delle Stazioni Autostradali e dei posti di manutenzione • Posti di manutenzione della Società • servizi igienici aree di parcheggio lusuolo nord/sud e case pesci nord
Interferenze previste e rischi ad esse connessi	<p>Presenza di traffico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischio di investimento <p>Possibile presenza di impianti interferenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischio di elettrocuzione • Rischio di danneggiamento delle reti interferenti (interruzione di trasmissione delle comunicazioni radio o telefoniche e/o di trasmissione dei dati) • Rischio incendio/esplosione <p>Presenza di altre imprese e/o di personale della SALT p.a.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischi derivanti dall'interferenza tra le diverse attività <p>Altri rischi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischio biologico • Rischi derivanti da punture, morsi



SALT p.a. – Tratta A15 Parma – La Spezia
Documento di valutazione dei rischi interferenti
art. 26, comma 3, Decreto Legislativo n° 81/2008 e ss.mm.ii.

Doc. DUVRI

Ottobre 2024

pag. 8 di 15

Misure di sicurezza

Presenza di traffico

Il personale addetto alle attività di cui al presente DUVRI dovrà sempre indossare indumenti ad alta visibilità (almeno cl.2)

Nell'esecuzione delle prestazioni in presenza di traffico, adottare le prescrizioni e le misure di sicurezza previste dai documenti di cui in allegato, compreso la necessaria formazione da parte degli operatori e quanto previsto dal Nuovo Codice della Strada

Oltre a quanto previsto dai cap. D ed E del presente documento adottare le eventuali altre misure di sicurezza previste nel corso della riunione preliminare di coordinamento prevista dalla procedura di cui al cap. D del presente documento

Rischio da interferenze con servizi

Individuare preliminarmente le reti interferenti e l'eventuale presenza di pozzetti aperti o con chiusini ammalorati ed informare tutto il personale addetto alle lavorazioni della loro presenza e della loro ubicazione

Durante l'esecuzione di interventi prestare sempre la massima attenzione alla presenza di eventuali linee fuori terra.

Coordinarsi sempre e comunque con il referente per individuare preliminarmente le reti interferenti ed informare tutto il personale addetto alle attività della loro presenza ed ubicazione. Se necessario richiedere la disattivazione degli impianti interferenti.

Rischio incendio

All'interno degli ambienti di lavoro è severamente vietato fumare fatta eccezione per le specifiche aree dedicate.

E' vietato realizzare depositi di prodotti infiammabili; lo stoccaggio giornaliero sarà consentito previ accordi con i referenti d'area. Al termine del turno di lavoro prodotti e attrezzature dovranno essere rimossi.

Presenza di altre imprese e/o di personale della SALT p.a.

Programmare ed organizzare le attività in modo tale che sia garantito lo sfasamento spaziale e/o temporale delle stesse Coinvolgere l'ufficio Impianti per qualsiasi informazione in merito agli impianti.

L'addetto dovrà sempre verificare preliminarmente che i luoghi di transito siano sgombri. Gli ambienti di lavoro dovranno essere interdetti al transito o permanenza di personale terzo.

Le aree di lavoro devono essere adeguatamente segnalate, e in caso di pulizie straordinarie con opportune delimitazioni.


Rischio biologico

Si evidenzia la possibile presenza di nidi di api e vespe nelle aree esterne che possono più facilmente trovarsi nei mesi primaverili/estivi.

Si chiede alle imprese esecutrici di porre particolare attenzione al riguardo, e nel caso segnalare tempestivamente la possibile o accertata presenza di nidi, affinché si attivino le apposite procedure di disinfestazione/rimozione.

Il rinvenimento di eventuali carcasse dovrà essere segnalato tempestivamente al Referente per attivare la specifica procedura di rimozione/bonifica.

Si segnala in alcune aree la presenza possibile di animali selvatici. Sono consigliati indumenti da lavoro adatti contro il rischio di morsi e punture.

	<p align="center">SALT p.a. – Tratta A15 Parma – La Spezia</p> <p align="center">Documento di valutazione dei rischi interferenti art. 26, comma 3, Decreto Legislativo n° 81/2008 e ss.mm.ii.</p>	<p align="right">Doc. DUVRI</p> <p align="right">Ottobre 2024 pag. 9 di 15</p>
---	--	--

D – Procedure per la gestione delle interferenze in corso di esecuzione

D. 1 Riunione preliminare di coordinamento

Prima di consentire l'esecuzione degli interventi previsti dal contratto d'appalto, il Datore di Lavoro Committente o suo Delegato, tramite l'Ufficio Competente per l'appalto convocherà una riunione preliminare di coordinamento per verificare se, a seconda del caso specifico, vi sia la necessità di individuare ulteriori misure di sicurezza dovute all'esistenza di interferenze non previste al momento della redazione del presente documento.

Alla riunione preliminare di coordinamento dovranno partecipare i seguenti soggetti:

Per SALT p.a.

- Datore di Lavoro Committente o suo Delegato o Direttore Esecuzione del Contratto
- Responsabile ufficio competente se diverso dal DEC
- Ufficio Impianti (quando necessario)
- Ufficio Traffico (quando necessario)
- RSPP (se necessario)

Per la Ditta esecutrice

- Datore di lavoro o suo Delegato
- Responsabile della Ditta addetto alla verifica dei lavori e delle misure di sicurezza in corso di esecuzione

RSPP e RLS del Datore di Lavoro Committente e della Ditta esecutrice verranno informati sulla data e l'orario delle riunioni di coordinamento e potranno parteciparvi.

D. 2 Controlli in fase di esecuzione

Nel corso della riunione dovranno essere specificati i nominativi dei Responsabili dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione, individuate contro i rischi interferenziali, sia per conto del Datore di lavoro Committente sia per conto del Datore di lavoro della Ditta appaltatrice. Gli stessi si impegneranno reciprocamente ad informarsi su ogni eventuale circostanza modificativa delle attività ed a darne immediata comunicazione ai rispettivi Datori di lavoro per le azioni di competenza.

Prima dell'inizio delle prestazioni il DEC dovrà provvedere a:

- Attivare le procedure previste dall'art. 26 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., richiedere e verificare la documentazione di ITP prevista dalle procedure aziendali e informare sull'esito dei controlli il Dirigente Delegato;

Dirigente Delegato, per tramite del Direttore dell'esecuzione del contratto e tramite l'Ufficio Competente per l'Appalto, provvederà in corso di esecuzione, alla verifica degli adempimenti e delle misure di sicurezza previste dal presente documento e definite nel corso della riunione preliminare di coordinamento.

Il Responsabile dell'Ufficio Competente per l'appalto e/o il proprio Assistente, verificano che il personale dipendente delle Ditte appaltatrici e/o subappaltatrici ed i lavoratori autonomi, siano stati autorizzati all'ingresso nell'area di lavoro e siano in possesso del tesserino di riconoscimento. Verificheranno inoltre l'elenco delle macchine e delle attrezzature e informeranno dell'esito lo stesso Delegato.

	<p align="center">SALT p.a. – Tratta A15 Parma – La Spezia</p> <p align="center">Documento di valutazione dei rischi interferenti art. 26, comma 3, Decreto Legislativo n° 81/2008 e ss.mm.ii.</p>	<p align="right">Doc. DUVRI</p> <p align="right">Ottobre 2024 pag. 10 di 15</p>
---	--	---

Il RUC e/o i suoi Assistenti verificano l'adozione delle misure di sicurezza da adottare contro i rischi interferenziali previste dal presente DUVRI, dal verbale di riunione preliminare di coordinamento e dagli eventuali aggiornamenti degli stessi (che possono essere fatti anche mediante verbali di sopralluogo).

Il RUC e/o i suoi Assistenti, durante la gestione dell'appalto, potranno, per conto del Delegato, effettuare verifiche e controlli a campione, sulla corretta applicazione di quanto previsto nel presente documento e nelle procedure interne previste da SALT p.a..

I soggetti incaricati di eseguire il controllo presso i luoghi di lavoro sospendono, in caso di pericolo grave ed imminente, l'esecuzione delle prestazioni in corso informando tempestivamente il Delegato.

D. 3 Prescrizioni operative per sfasamento prestazioni interferenti


L'obiettivo sarà sempre quello di programmare ed organizzare l'esecuzione delle prestazioni in modo tale che sia garantito lo sfasamento spaziale e/o temporale delle stesse. In tal modo potranno essere evitate tutte le interferenze, ed i rischi ad esse connesse, dovuti alla presenza contestuale di più Ditte/Imprese e di attività diverse.

Nel caso in cui si verificasse ugualmente la necessità di effettuare prestazioni in sovrapposizione temporale e spaziale, quindi con interferenza, il soggetto delegato dal Datore di Lavoro Committente o suo Delegato per la verifica delle condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro, indirà apposita riunione di coordinamento durante la quale verranno analizzati i rischi connessi alle interferenze e le relative misure di sicurezza.

Quando, per le ragioni sopra esposte, le singole fasi sono eseguite in sovrapposizione solo temporale deve essere realizzata, ogni volta che è tecnicamente possibile, una netta e completa separazione tra le aree in cui esse insistono. Tale separazione deve garantire la totale non interferenza tra i mezzi, i percorsi dei mezzi ed i lavoratori che effettuano le prestazioni differenti.

Nel caso in cui le aree di lavoro siano confinanti, sarà opportuno prevedere nella zona "di confine" una "fascia di rispetto" in cui non vi sia alcuna esecuzione di prestazione affinché le interferenze possano essere effettivamente evitate mediante la netta separazione tra le due aree.

In ogni caso di interferenza è comunque necessario che prima dell'inizio di ogni prestazione, sia sempre identificato tra gli operatori un caposquadra o un responsabile.

	<p>SALT p.a. – Tratta A15 Parma – La Spezia</p> <p>Documento di valutazione dei rischi interferenti art. 26, comma 3, Decreto Legislativo n° 81/2008 e ss.mm.ii.</p>	<p>Doc. DUVRI</p> <p>Ottobre 2024 pag. 11 di 15</p>
---	--	---

E. INDICAZIONI GENERALI SUI RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE PRINCIPALI

E. 1 ESECUZIONE DI PRESTAZIONI SVOLTE IN PRESENZA DI TRAFFICO

Rischio di incidente stradale e di investimento di lavoratori connessi alla presenza di traffico veicolare.

E.1.1. Interferenze dovute alla presenza di traffico

Premesso che tutte le attività eseguite in autostrada determinano interferenze tra area di lavoro e viabilità. In linea generale si ritiene che tale rischio possa essere ridotto applicando le misure di sicurezza previste ed in particolare in pista, con la preventiva chiusura della stessa.

Il traffico veicolare nelle aree di pertinenza dei punti di manutenzione-sezioni operative e presso i parcheggi è presente in maniera ridotta.

Come detto, in ogni caso, i lavoratori che accederanno ai piazzali, dovranno indossare indumenti ad alta visibilità per essere maggiormente visibili e dovranno essere informati su tale rischio dal proprio Datore di lavoro.

Si informa che le carreggiate dell'autostrada SALT – Tratta A15 Parma – La Spezia sono denominate:

- carreggiata NORD da La Spezia a Parma;
- carreggiata SUD da Parma alla Spezia;
- ogni km è segnalato da un apposito cartello riportante la progressiva autostradale
- ogni sovrappasso è numerato con un cartello di colore marrone.

E.1.2 Presenza di cantieri di lavoro sulla tratta autostradale


Si informa la Ditta che lungo il tracciato autostradale e relative pertinenze potranno essere presenti segnaletiche delimitanti cantieri di lavoro: scambi di carreggiata, soppressione delle singole corsie (marcia o sorpasso), chiusure della corsia per la sosta di emergenza, ecc..

E.1.3 Segnaletica

Solitamente, per la segnalazione e le delimitazioni si fa riferimento al Codice della Strada (D. Lgs. 285/92), al Regolamento per l'esecuzione del C.d.S. (DPR 495/92) e successive modifiche o integrazioni, al Decreto Ministeriale del 10/07/2002 Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo, al D.I. 22/01/2019 che individua i criteri generali di sicurezza relativi alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare, alle "Norme di Sicurezza per l'esecuzione di lavori sull'Autostrada in presenza di traffico" e al "Manuale per la sicurezza dell'Operatore Autostradale" della Società committente.

Al fine di favorire l'informazione e la formazione, da parte dei datori di lavoro, al personale operante circa le procedure e comportamenti da seguire in autostrada, alle Ditte affidatarie vengono consegnati, dal Datore di Lavoro Committente, gli allegati del presente Documento:

- Modalità attraversamento piste (estratto da Manuale Esazione).

	<p align="center">SALT p.a. – Tratta A15 Parma – La Spezia</p> <p align="center">Documento di valutazione dei rischi interferenti art. 26, comma 3, Decreto Legislativo n° 81/2008 e ss.mm.ii.</p>	<p align="center">Doc. DUVRI</p> <p align="center">Ottobre 2024 pag. 12 di 15</p>
---	--	---

E. 2 ATTIVITÀ SVOLTE IN PRESENZA DI PERSONALE DIPENDENTE DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

E.2.1 Attività svolte lungo il tracciato autostradale e relative pertinenze (di norma, quindi, in ambienti esterni ed in presenza di traffico veicolare)

E.2.1.1 Interferenze con altre imprese presenti nella zona di esecuzione delle prestazioni

Al momento non si esclude che lo svolgimento di attività oggetto dell'appalto e del presente DUVRI possano essere svolte anche da parte di altre Ditte esterne. Le eventuali potenziali interferenze con tali Ditte o con altre Ditte che svolgono attività diverse si riterranno eliminate e ove non possibile, ridotte al minimo a seguito della definizione di misure di prevenzione e protezione definite nella riunione preliminare di coordinamento con i soggetti Responsabili delle varie attività (es: Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione per le attività eseguite nell'ambito del Titolo IV del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., Datori di lavoro, ecc.). Si veda anche capitolo D del presente Documento in merito alle modalità di gestione delle interferenze.

E.2.1.2 Interferenze con personale della SALT p.a. presente nella zona dove si svolgono le attività

Nell'eventualità che si riscontri la presenza di personale dipendente del Datore di Lavoro Committente è necessario adottare le procedure previste dai paragrafi precedenti.

E.2.1.3 Attività presso le Autostazioni (caselli)

Durante le attività eseguite nelle autostazioni devono essere rispettate tutte le norme di sicurezza ed in particolare:

- per le attività eseguite nelle piste d'esazione è obbligatorio l'esecuzione a piste chiuse dopo aver concordato con i responsabili dell'Esazione il tempo e la modalità di chiusura;
- la Ditta Appaltatrice dovrà, in accordo con i responsabili della Società, predisporre eventuale segnaletica di preavviso e di delimitazione delle aree d'intervento;
- tutti i cartelli a cavalletto dovranno essere opportunamente zavorrati mediante sacchetti di sabbia sigillati, allo scopo di evitarne la caduta. Tali zavorre non devono costituire pericolo o intralcio per la circolazione. È pertanto fatto espresso divieto di sostituire i suddetti sacchetti con elementi rigidi come blocchi di cemento, sbarre o profili metallici o altri potenzialmente pericolosi;
- la Ditta Appaltatrice dovrà, in accordo con i responsabili della Società, effettuare eventuali attività di presegnalazione che dovranno svolgersi conformemente a quanto previsto dal D.L. 22.01.2019;
- le manovre di eventuali macchine operatrici devono essere assistite da personale a terra per evitare l'ingombro anche parziale della sede viabile aperta al traffico dalle stesse o da loro parti ed ottimizzare le manovre in entrata ed uscita dal cantiere;
- durante le sospensioni diurne o notturne dell'attività lavorativa, tutti i mezzi di lavoro e i veicoli devono essere arretrati di una distanza congrua dalla sbarra chiudi pista e posizionati possibilmente nelle aree di parcheggio;
- durante gli attraversamenti delle piste d'esazione aperte al traffico veicolare dovranno essere rispettati tutti i dispositivi così come descritti nell'allegato n° 3.


E.2.2 Attività svolte presso i fabbricati di pertinenza della società (di norma, quindi, all'interno od in prossimità degli stessi)

E.2.2.1 Interferenze con altre imprese presenti nella zona dove vengono svolte le attività

Prima dell'inizio del servizio sarà necessario attivare le procedure previste dal capitolo D del presente documento.

E.2.2.2 Interferenze con personale della SALT p.a. presente nella zona dove vengono svolte le attività

Oltre a quanto previsto dai paragrafi D del presente documento si riportano di seguito alcune indicazioni di carattere generale in merito alle interferenze che possono emergere qualora la Ditta

	<p align="center">SALT p.a. – Tratta A15 Parma – La Spezia</p> <p align="center">Documento di valutazione dei rischi interferenti art. 26, comma 3, Decreto Legislativo n° 81/2008 e ss.mm.ii.</p>	<p align="right">Doc. DUVRI</p> <p align="right">Ottobre 2024 pag. 13 di 15</p>
---	--	---

affidataria intervenga in aree dove si svolgono le attività in cui vi sia presenza di personale dipendente del Datore di Lavoro Delegato.

E.2.2.3 Attività presso le aree esterne ai fabbricati di pertinenza della Società (es: aree cortilizie, magazzino, ecc.)

La Ditta appaltatrice, ogni volta che risulti necessario ed in ogni caso in cui sia richiesto dai soggetti incaricati da SALT p.a. di sovrintendere alle attività, dovrà opportunamente delimitare le aree di lavoro al fine di evitare l'accesso di estranei alle stesse. In particolare, durante le operazioni di carico e scarico degli autocarri e di piazzamento ed uso di veicoli operativi e/o apparecchi di sollevamento dovrà essere vietato l'accesso all'area di lavoro a tutte le persone estranee (compresi i dipendenti di SALT p.a. se non espressamente autorizzati).

La Ditta appaltatrice, ogni volta che risulti necessario ed in ogni caso in cui sia richiesto dai soggetti incaricati da SALT p.a. di sovrintendere alle attività, dovrà predisporre un servizio di sorveglianza e/o la presenza di movieri per evitare possibili interferenze con gli ambienti esterni all'area di intervento. Tutte le macchine e/o le attrezzature di lavoro dovranno essere poste in luogo sicuro al termine delle lavorazioni e dovranno essere in condizioni che non ne permettano l'utilizzo (es: rimozione delle chiavi, delle batterie, ecc.).

I materiali dovranno essere depositati in luoghi sicuri precedentemente individuati ed assicurati contro il rischio di crollo, ribaltamento o rotolamento.

I materiali di risulta dovranno di regola essere rimossi giornalmente a cura della Ditta appaltatrice. Dovranno essere posizionati, a cura della Ditta appaltatrice, cartelli/segnali di pericolo pavimento bagnato tutte le volte che viene effettuato il lavaggio dei pavimenti di marciapiedi, scale, ecc..

E.2.2.4 Attività presso aree interne ai fabbricati (es: Posti di Manutenzione, Fabbricati di Stazione, Magazzini, Uffici, servizi igienici aree di parcheggio Lusuolo nord, Lusuolo sud e Case Pesci , ecc.)

Le attività di pulizia dovranno essere effettuate scegliendo di preferenza gli orari in cui il personale della Società è assente e comunque concordando preventivamente gli orari e le modalità con i responsabili della Società.


Possibilmente se le prestazioni da effettuare riguardano aspetti che coinvolgano l'organizzazione degli uffici si dovranno adottare soluzioni che permettano comunque lo svolgimento della normale attività lavorativa.

Tutti gli attrezzi/attrezzature di lavoro dovranno essere posti in luogo sicuro al termine delle prestazioni, allo stesso modo anche i prodotti utilizzati per la pulizia e l'igiene dovranno essere depositati in luoghi sicuri precedentemente individuati.

I materiali raccolti durante le operazioni di pulizia dovranno essere immediatamente rimossi a cura della Ditta appaltatrice.

Dovranno essere posizionati, a cura della Ditta appaltatrice, cartelli/segnali di pericolo pavimento bagnato tutte le volte che viene effettuato il lavaggio dei pavimenti di uffici, corridoi, bagni, scale, ecc..

La Committente SALT p.a. consentirà l'uso dell'impianto elettrico presente nei diversi locali dove si svolgerà il servizio di pulizia per l'alimentazione delle varie attrezzature con funzionamento ad energia elettrica.

	<p>SALT p.a. – Tratta A15 Parma – La Spezia</p> <p>Documento di valutazione dei rischi interferenti art. 26, comma 3, Decreto Legislativo n° 81/2008 e ss.mm.ii.</p>	<p>Doc. DUVRI</p> <p>Ottobre 2024 pag. 14 di 15</p>
---	---	--

Allegato n. 1

Inquadramento Territoriale

(Copia CTR del tracciato 1:10.000)

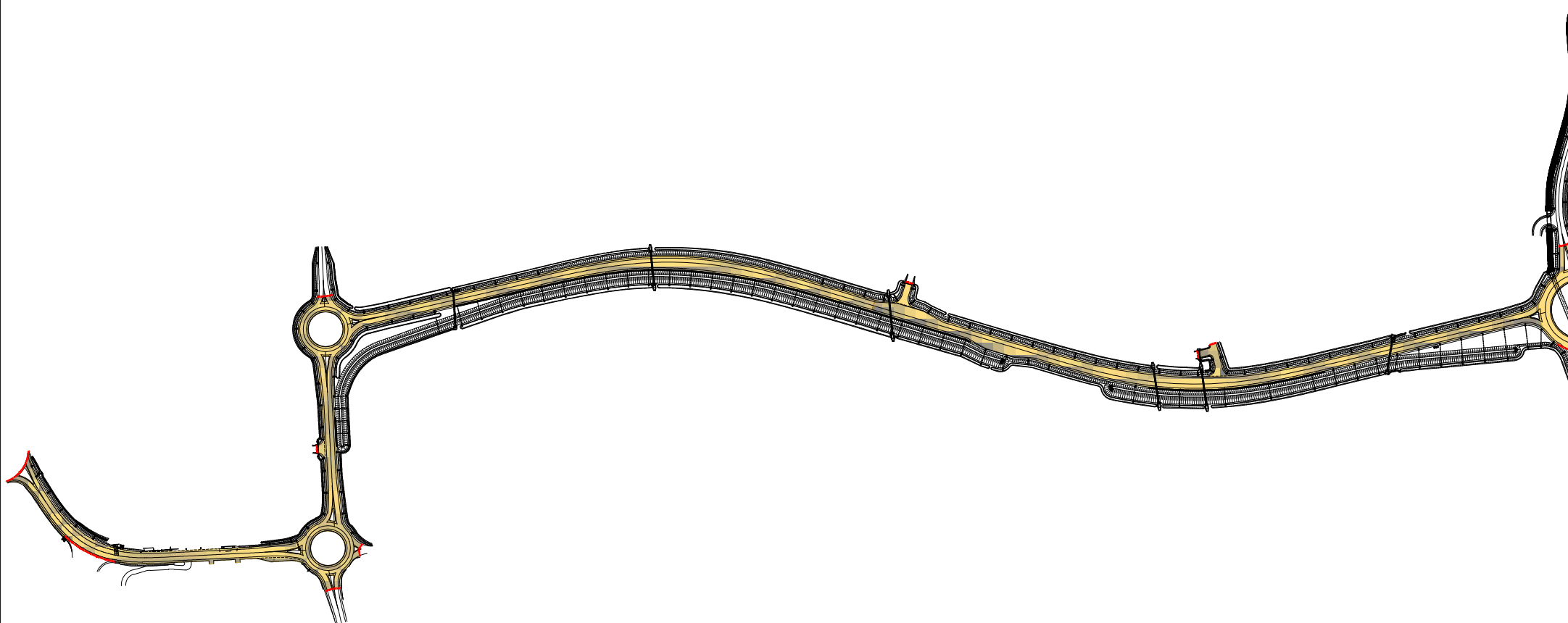
Modalità attraversamento Piste (estratto Manuale di Esazione)

TRACCIATO AUTOSTRADALE SALT - A15 PARMA-LA SPEZIA





VIABILITA' DI COLLEGAMENTO ALLO SVINCOLO DI SISSA TRECASALI

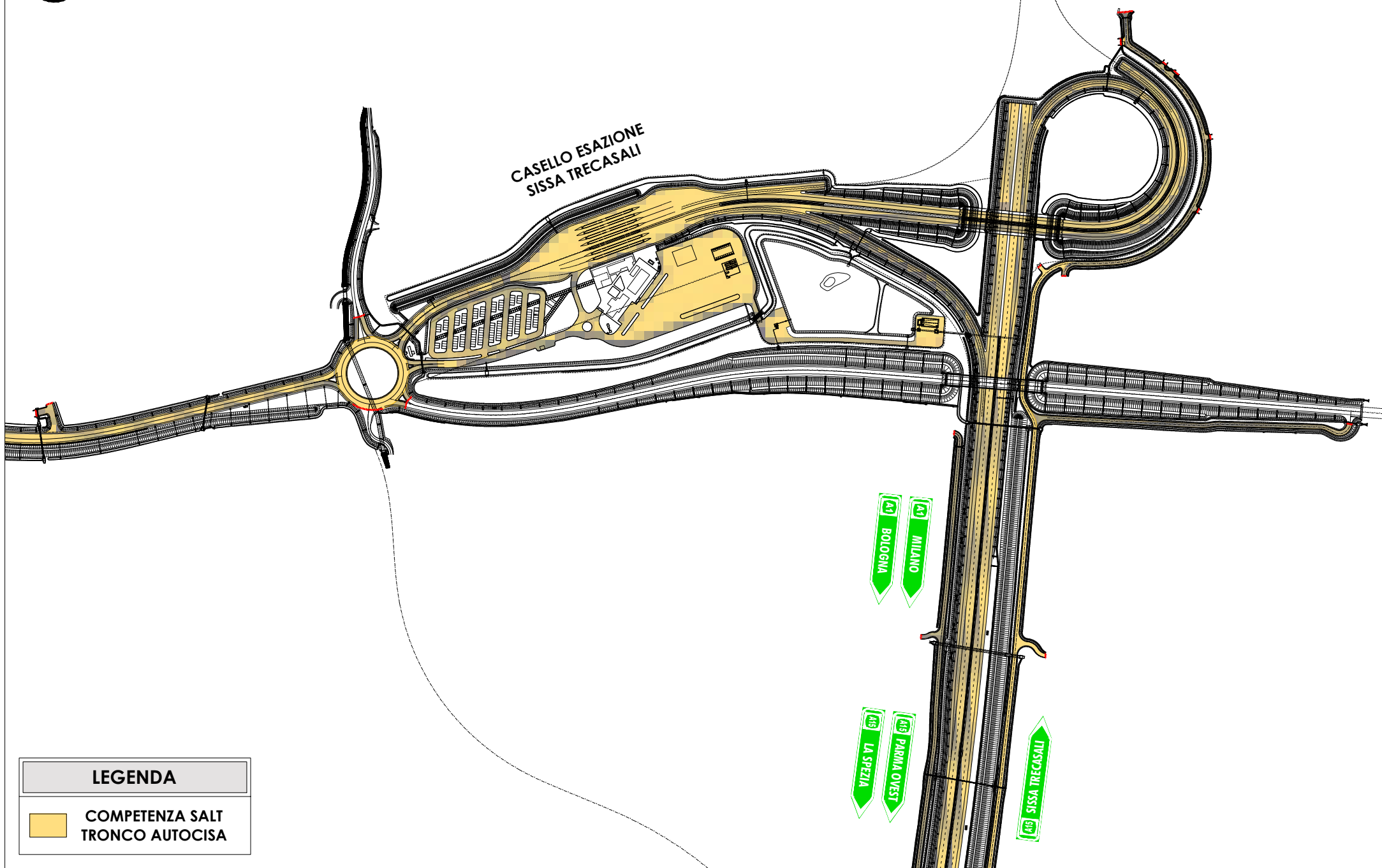


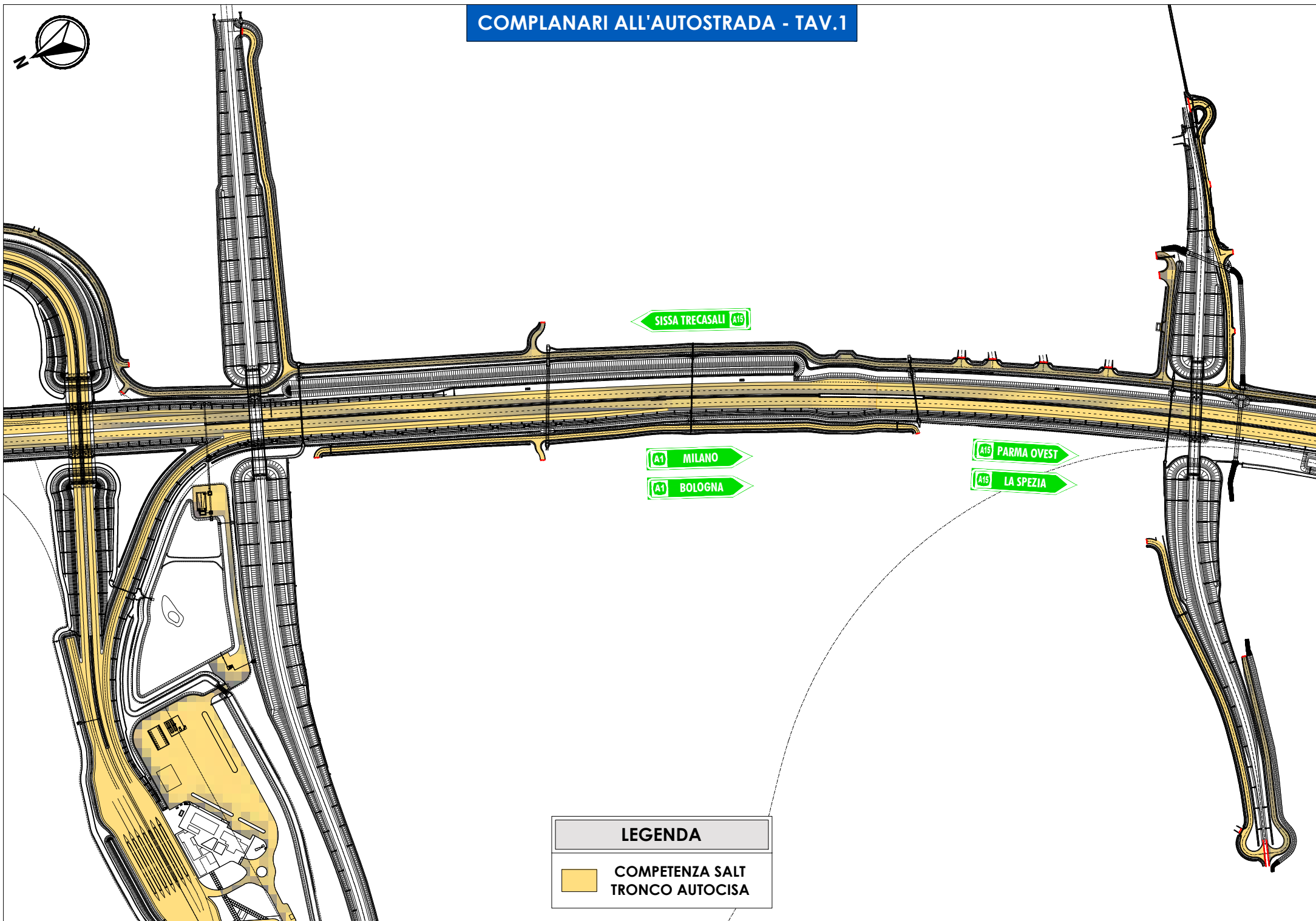
LEGENDA



COMPETENZA SALT
TRONCO AUTOCISA

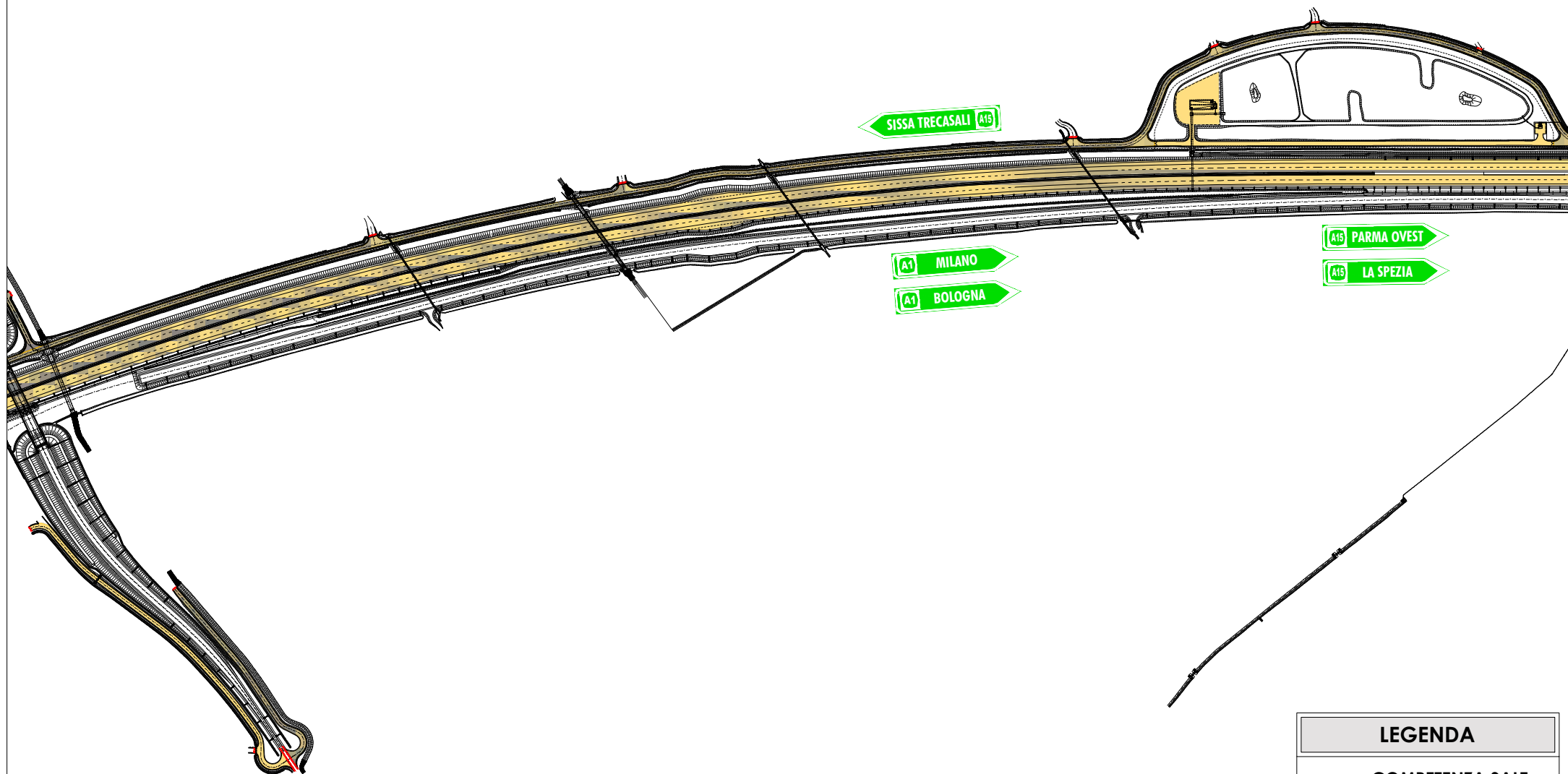
SVINCOLO DI SISSA TRECASALI







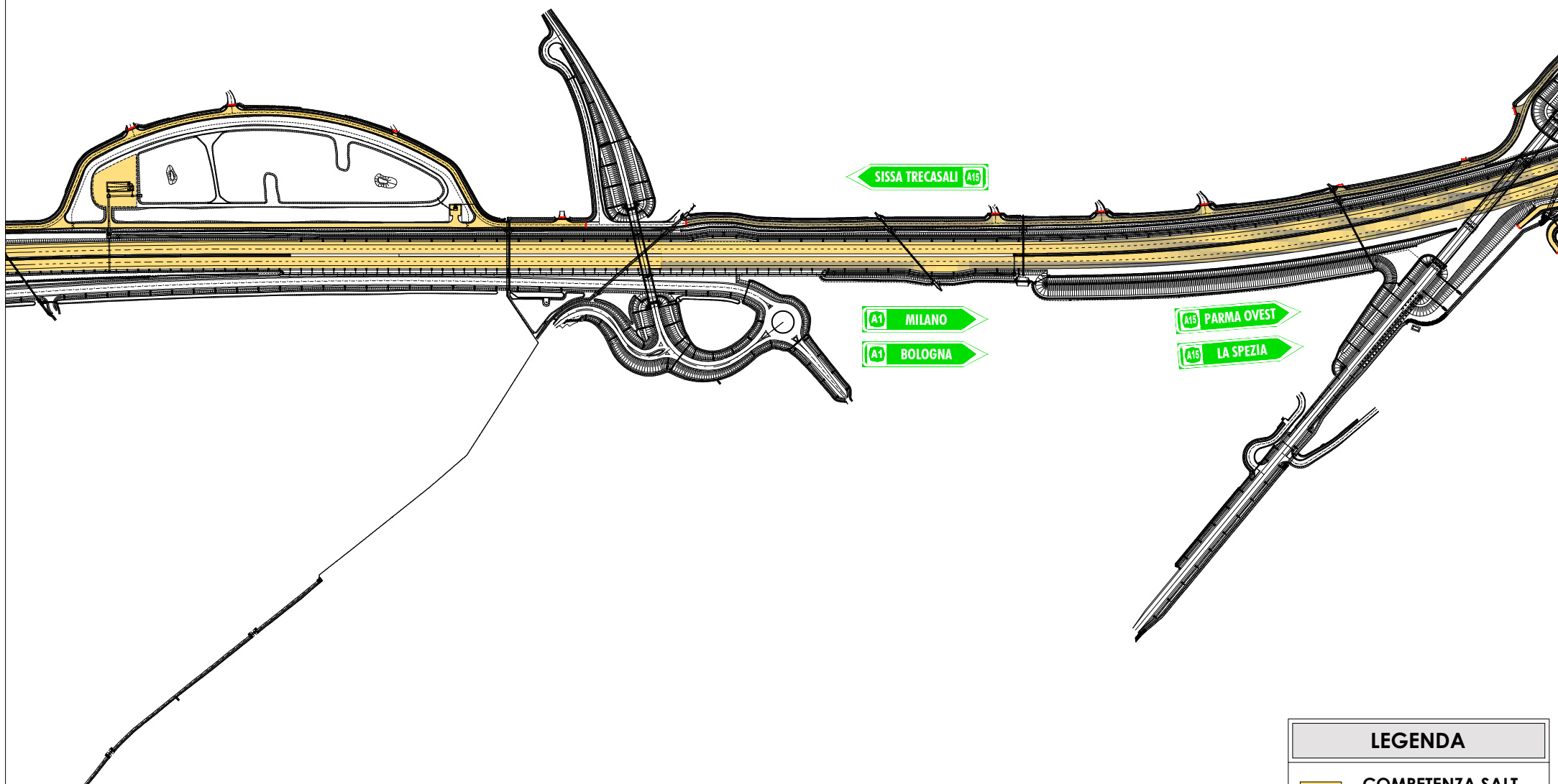
COMPLANARI ALL'AUTOSTRADA - TAV.2



LEGENDA



COMPETENZA SALT
TRONCO AUTOCISA

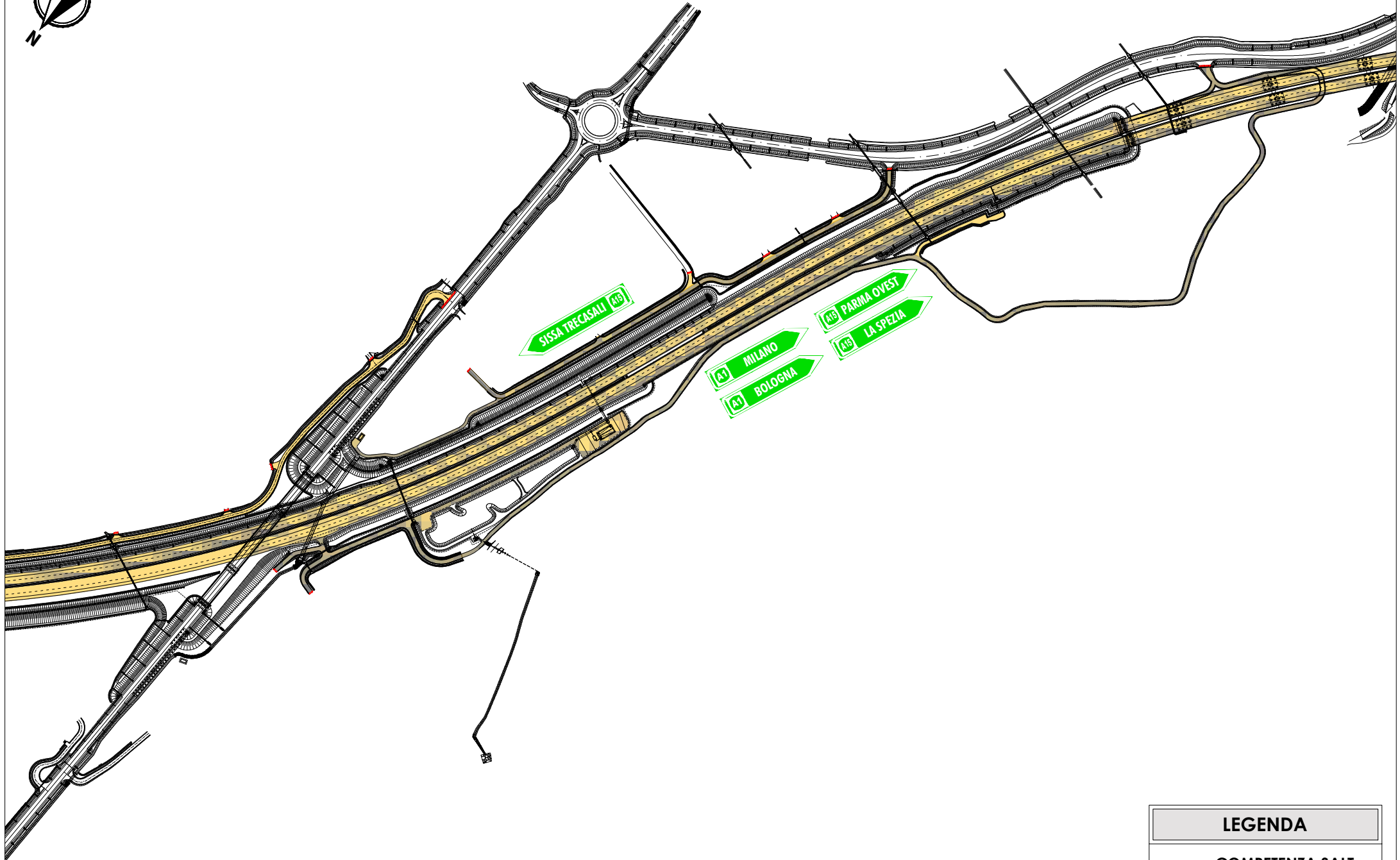


LEGENDA



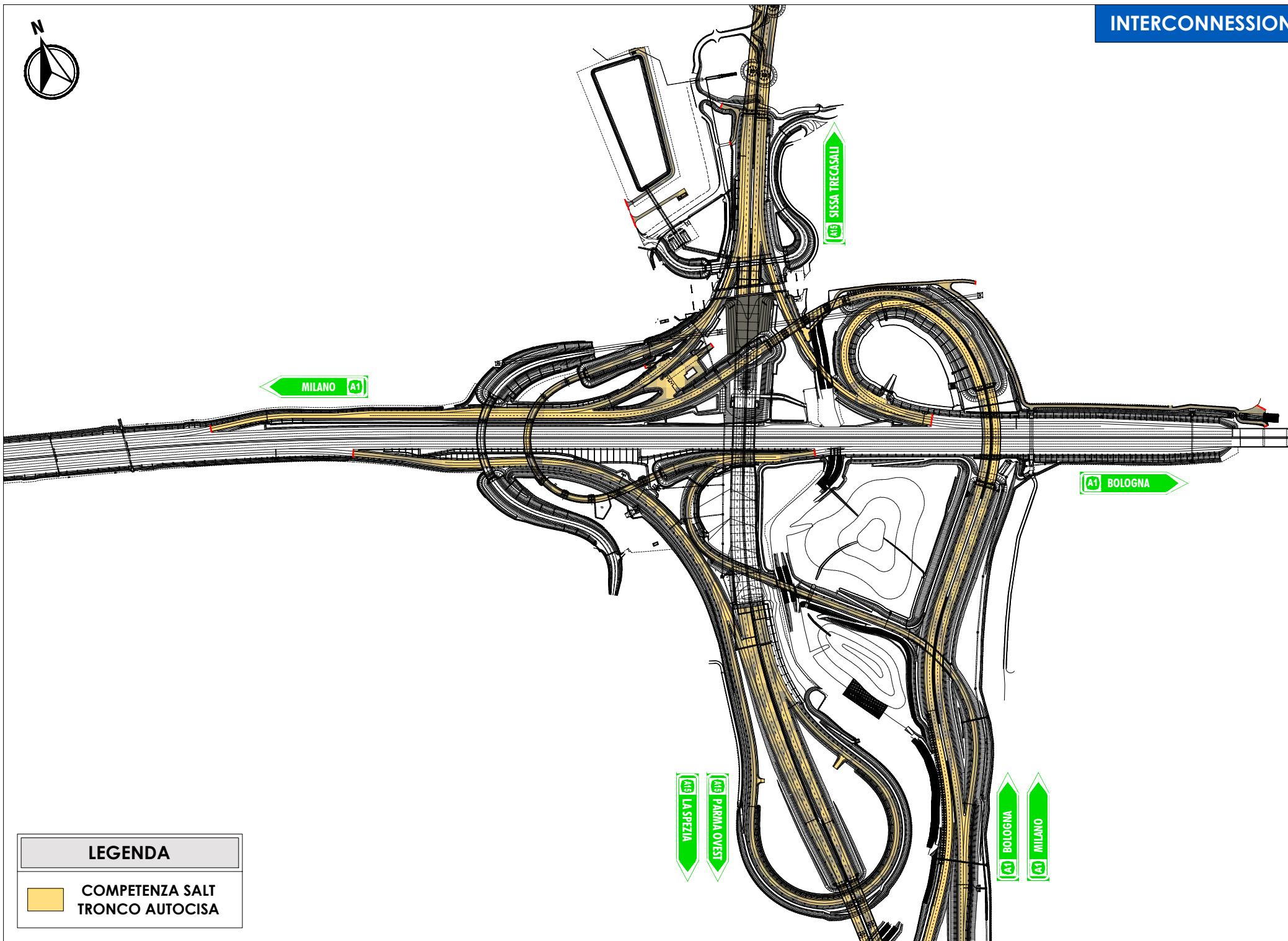
COMPETENZA SALT
TRONCO AUTOCISA

COMPLANARI ALL'AUTOSTRADA - TAV.4



LEGENDA

 **COMPETENZA SALT
TRONCO AUTOCISA**



LEGENDA

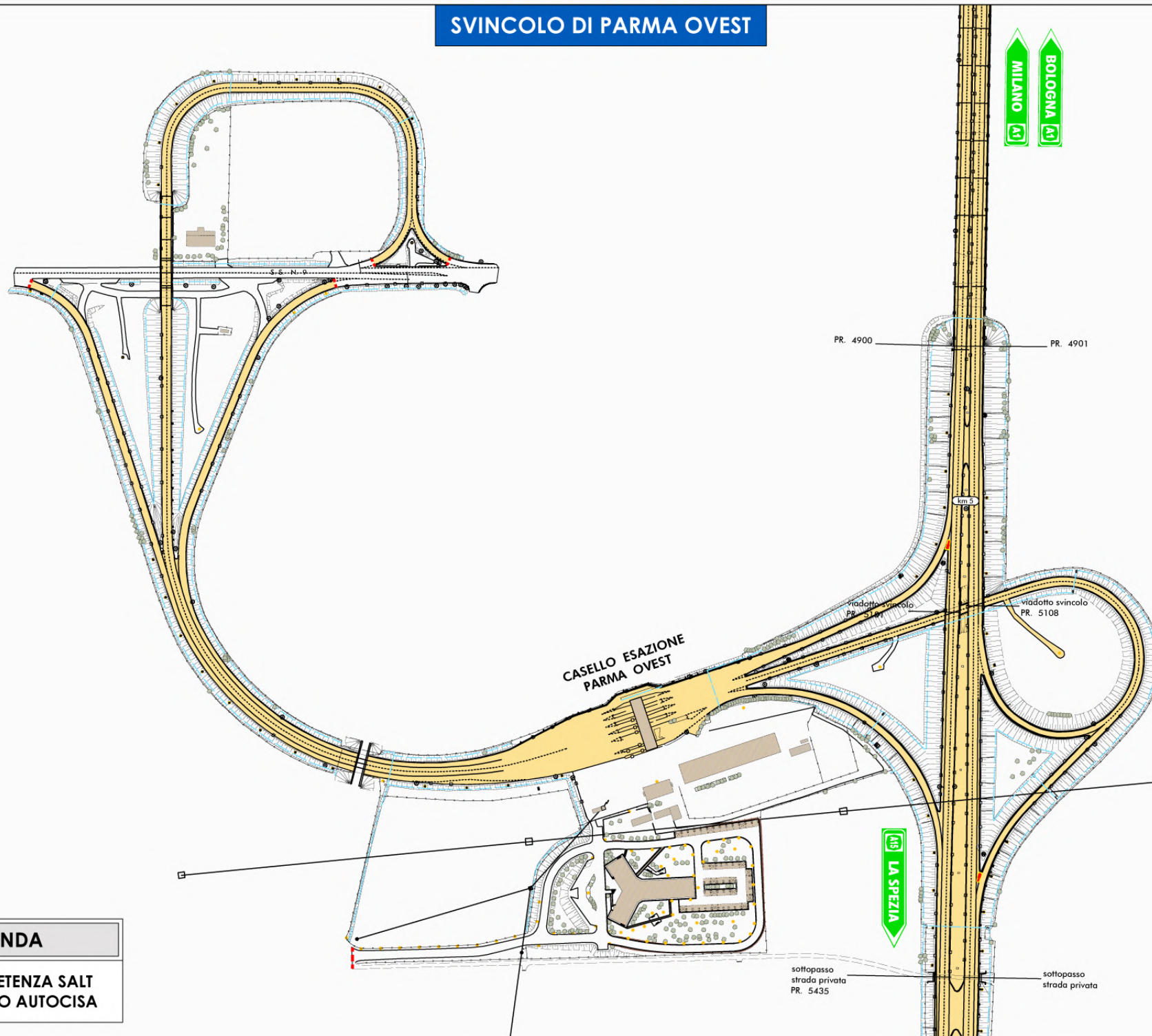
COMPETENZA SALT TRONCO AUTOCISA

SVINCOLO DI PARMA OVEST



LEGENDA

 **COMPETENZA SALT**
TRONCO AUTOCISA





SVINCOLO DI FORNOVO



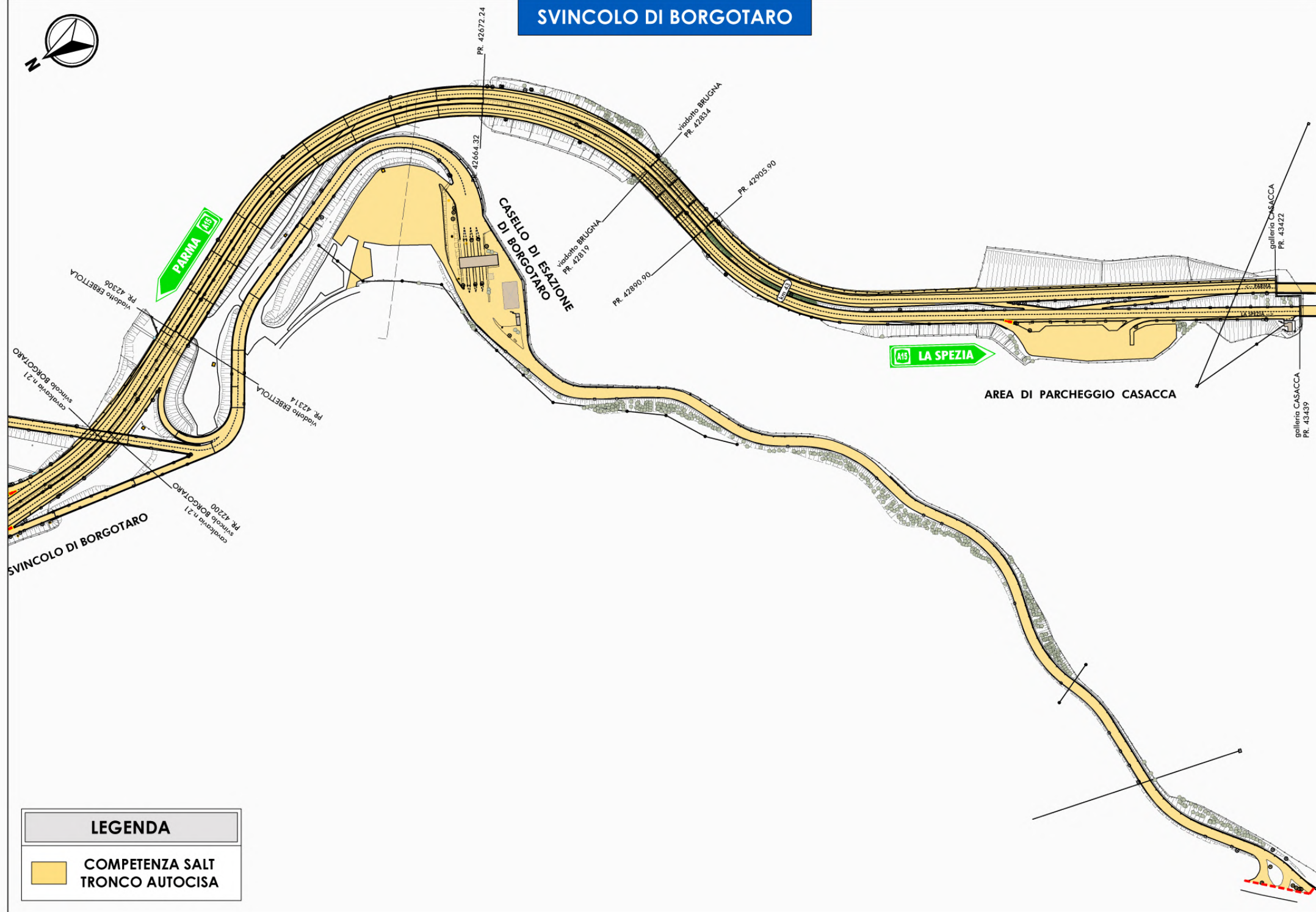
LEGENDA



COMPETENZA SALT
TRONCO AUTOCISA

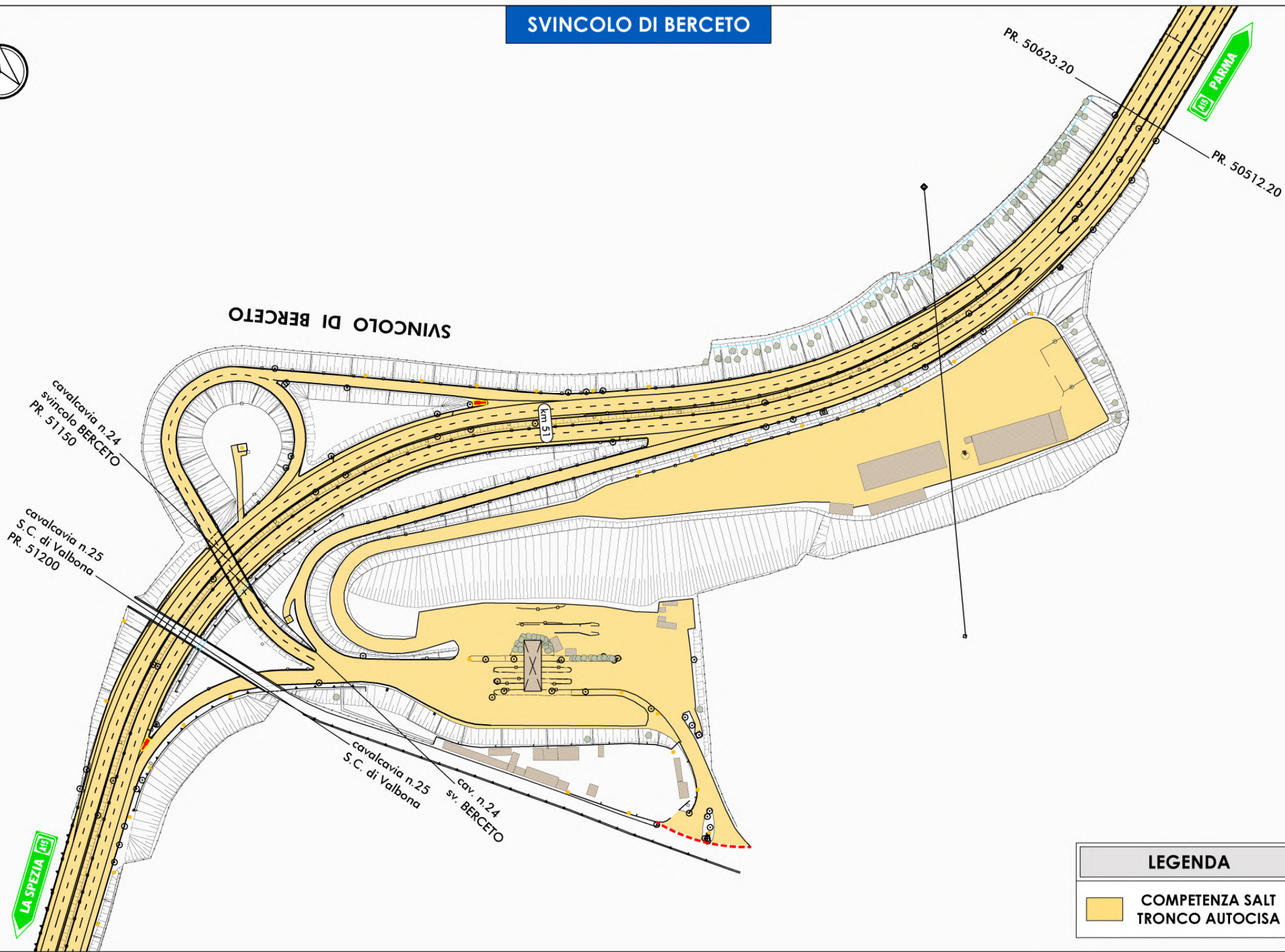


SVINCOLO DI BORGOTARO





SVINCOLO DI BERCETO





SVINCOLO DI PONTREMOLI

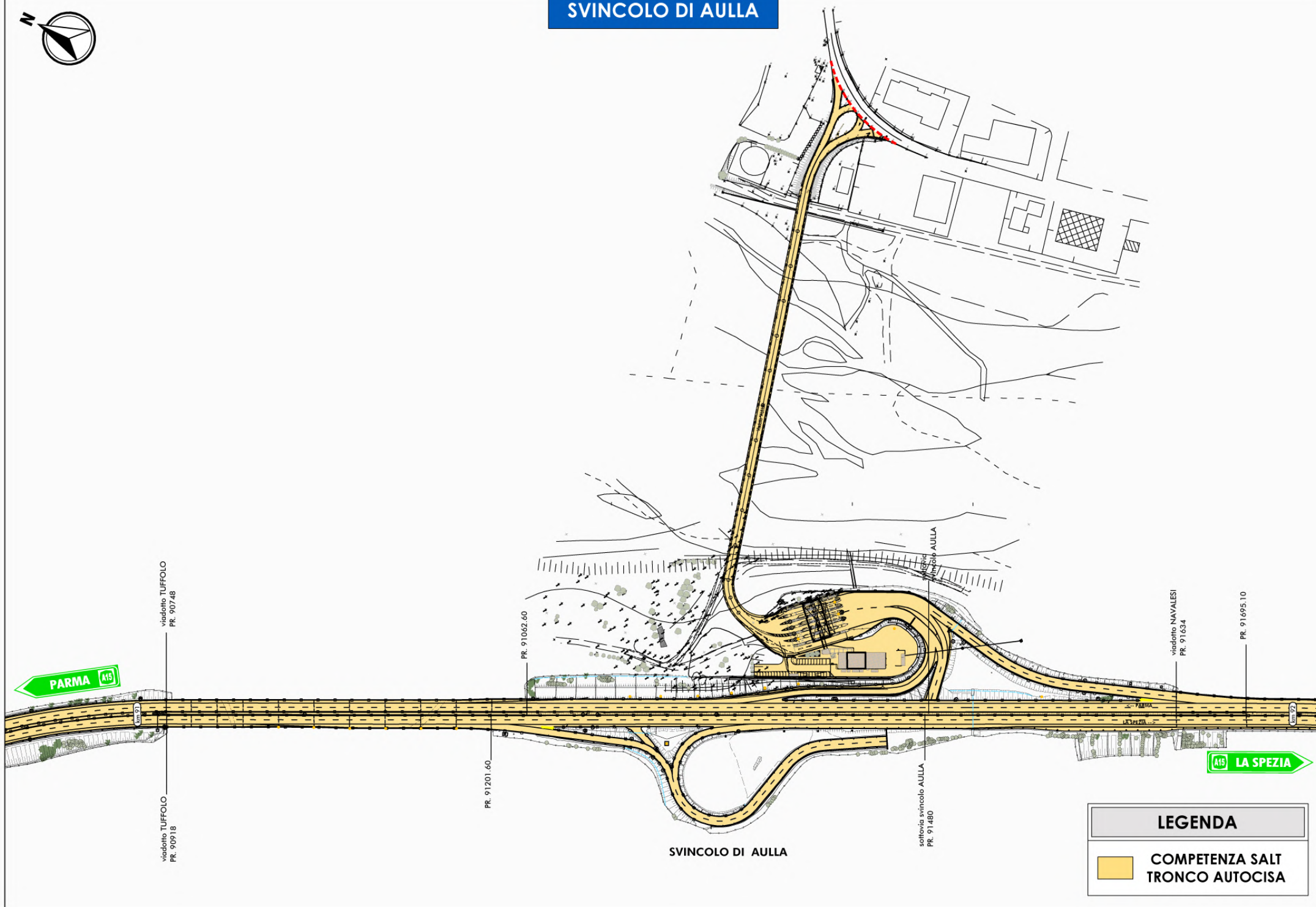


LEGENDA

 **COMPETENZA SALT
TRONCO AUTOCISA**



SVINCOLO DI AULLA



LEGENDA



**COMPETENZA SALT
TRONCO AUTOCISA**

23 NORME PER L'ATTRAVERSAMENTO DELLE PISTE

A seconda della tipologia di pista (Telepedaggio, Promiscua, Automatica) si ha la presenza o meno di impianti semaforici e di attraversamenti pedonali. I primi hanno lo scopo di informare l'utente sulla disponibilità delle piste o sull'irregolarità del transito, mentre i secondi sono destinati al personale per l'attraversamento delle stesse.

Le tipologie di semafori presenti nelle stazioni di esazione sono i seguenti:

- **semafori di pensilina:** di colore rosso/verde, posti sulla tettoia, normalmente in posizione centrale, presenti in tutti i tipi di pista;
- **semafori di ingresso:** di solo colore rosso, posti prima della sbarra d'ingresso (chiudi pista), uno a destra ed uno a sinistra della stessa, presenti solo su piste Telepedaggio e Promiscue;
- **semafori di transito:** di solo colore rosso, posti prima della sbarra di cadenzamento (veloce), uno a destra e l'altro a sinistra, presenti solo su piste Telepedaggio e Promiscue;
- **semafori pedonali:** di colore rosso/verde, posti in corrispondenza dei due cancelletti di accesso, presenti su piste Telepedaggio e Promiscue.

Gli attraversamenti pedonali comprendono, oltre ai semafori sopra citati, anche:

- **due cancelletti** di accesso;
- **due pulsanti di richiesta** attraversamento pedonale posti uno per lato in prossimità del cancelletto di accesso;
- **due elettro serrature** necessarie per l'apertura dei cancelletti.
- **due dispositivi di emergenza** per lo sblocco dell'elettro serratura corrispondente, posti sul cancelletto lato pista.

Nell'attraversamento delle piste, come in tutte le operazioni in sede autostradale, il personale dovrà sempre indossare i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) fluoro rifrangenti.

Premesso che ogni tipo di intervento in corrispondenza delle piste deve avvenire in assenza di traffico, quando si renda necessario l'attraversamento delle piste per il raggiungimento del luogo di lavoro, il personale dovrà, utilizzare esclusivamente i varchi ad esso destinati, verificare la provenienza del traffico veicolare ed inoltre non dovrà sostare od indugiare, né attraversare diagonalmente rispetto al flusso di transito, adottando le norme comportamentali specifiche sotto indicate.

È obbligatorio utilizzare nelle stazioni che ne sono dotate i sovra/sottopassi pedonali per il raggiungimento del luogo di lavoro.

23.1 MODALITÀ DI ATTRAVERSAMENTO PISTE

A) Attraversamento delle piste Telepedaggio e Promiscue

L'attraversamento delle piste di Telepedaggio e Promiscue deve avvenire, unicamente, usufruendo del sistema di chiamata pedonale con cancelletto elettrocomandato.

Premendo il pulsante di "richiesta attraversamento pedonale" si avrà:

- l'accensione di colore rosso del semaforo di pensilina
- l'accensione di colore rosso dei semafori di ingresso e di transito;
- la discesa della sbarra chiudi pista con allarme sonoro;
- il passaggio da rosso a verde del semaforo pedonale;
- lo sblocco delle elettro-serrature dei cancelletti di protezione.



Dopo aver attraversato la pista, premurandosi di richiudere i cancelletti, occorre premere nuovamente il pulsante di richiesta, per abilitare la pista al transito dei veicoli.

Successivamente, il semaforo pedonale diventerà rosso, con conseguente spegnimento dei semafori di ingresso e di transito, fino a questo momento di colore rosso e si riaprirà la sbarra chiudi-pista, rendendo così possibile il passaggio dei veicoli.

Nel caso in cui la richiesta di attraversamento della pista sia inoltrata nel momento in cui un utente OBU/TLP abbia già oltrepassato la zona di pre-classifica, il sistema sopra descritto, darà la precedenza al transito veicolare per poi rendere possibile, solo in un secondo tempo, l'attraversamento pedonale.

Per l'attraversamento delle piste non si possono usare i dispositivi che consentono l'apertura manuale dei cancelletti (es. maniglione antipanico, pulsante rosso).

Attraversamento pista in caso di anomalia impianto

Nel caso in cui, alla richiesta di attraversamento pedonale, si registri la mancata chiusura della sbarra chiudi pista, non si deve procedere all'attraversamento bensì richiedere all'operatore TollManager la chiusura della pista da remoto; se impossibilitati a contattare l'operatore tornare indietro per richiedere la chiusura della pista da attraversare.

Nel caso in cui la sbarra chiudi pista funzioni correttamente, ma si registrino anomalie quali mancata accensione semaforo verde pedonale, mancato sblocco dei cancelletti o casi simili, si potrà procedere con l'attraversamento dopo essersi accertati che la pista sia libera da veicoli.

Le anomalie riscontrate devono essere segnalate immediatamente al C.O.C. e al preposto per la conseguente richiesta di intervento manutentivo; il personale di esazione dovrà avvisare il Capo Casello/Assistente Esazione e registrare l'accaduto sul proprio RdS.

Malfunzionamento/assenza del sistema di attraversamento pedonale

Nel caso si renda necessario l'attraversamento di piste di Telepedaggio e/o Promiscue che registrino un malfunzionamento/assenza del sistema di attraversamento pedonale, questo è consentito solo ed esclusivamente a pista chiusa.

La chiusura della pista dovrà essere gestita preventivamente dalla postazione TollManager di stazione e/o coordinandosi con l'operatore TM di riferimento.

B) Attraversamento delle piste manuali

È necessario porre particolare attenzione nell'attraversamento di tali piste e seguire le prescrizioni indicate di seguito.

Attraversamento di pista, di entrata o di uscita, chiusa al traffico

(semaforo di pensilina rosso e sbarra di chiusura in posizione orizzontale, in senso trasversale alla pista)

1. Prima di attraversare la pista è necessario accertare con attenzione che non vi sia la presenza di veicoli (eventualmente anche in manovra di retromarcia, pur se non consentita, o in marcia in senso contrario al flusso del traffico) e che la sbarra di chiusura della pista sia posizionata orizzontalmente.

Si ricorda che il semaforo rosso di pensilina non è visibile da chi ha già impegnato la pista.

2. Nel caso in cui la sbarra non si trovi correttamente nella posizione orizzontale sopra indicata, si deve adottare la cautela necessaria dovuta per l'attraversamento di una pista aperta al traffico (2 e 3).

Attraversamento di pista di uscita in presenza di traffico

(semaforo di pensilina verde, automezzi in transito)

1. Prima di attraversare la pista è necessario controllare che il primo automezzo in pista sia fermo e le fasi di riscossione del pedaggio ancora in corso, ponendo la massima attenzione al comportamento del guidatore.

Attraversamento di pista di entrata in presenza di traffico

(semaforo di pensilina verde, automezzi in transito)

1. Prima di attraversare la pista è necessario controllare che il primo automezzo in pista sia fermo e l'operazione di prelevamento del biglietto in atto, ponendo la massima attenzione al comportamento del guidatore (normalmente il prelievo del biglietto avviene più rapidamente del pagamento del pedaggio ed il tempo di fermata dell'automezzo è ridotto).

Porre particolare attenzione alle manovre di retromarcia degli utenti in tutte le tipologie di pista.


Pur essendo assolutamente vietata dal Codice della Strada, è piuttosto frequente incorrere in veicoli che effettuano tale manovra, arretrando sulle piste e sui piazzali di stazione.

Si ricorda che, nelle Stazioni dove esiste un sottopasso, che permette di accedere a punti ben definiti della stazione, **è obbligatorio servirsene** per raggiungere direttamente la pista interessata.

Attenzione!

- ❖ **Caso di sporgenze laterali:** nell'attesa di attraversare le piste, il personale dovrà evitare di sostare troppo in prossimità del varco pedonale, prestando la massima attenzione ad eventuali parti sporgenti dai veicoli in transito, al fine di evitare di essere coinvolto da possibili urti o cadute di materiale.
- ❖ **Veicoli con motore elettrico:** fare particolare attenzione all'attraversamento piste poiché questi veicoli sono particolarmente silenziosi rivolgendo lo sguardo in entrambe le direzioni.

Ogni comportamento scorretto nell'attraversamento delle piste, può mettere in pericolo la vita di lavoratori ed utenti. L'inosservanza delle regole sopra citate, deve essere segnalata al Capo Casello/Assistente Esazione, il quale provvederà a trasmettere l'informazione alla Direzione Esercizio. La fattispecie di comportamento è passibile di sanzione disciplinare.

	<p>SALT p.a. – Tratta A15 Parma – La Spezia</p> <p>Documento di valutazione dei rischi interferenti art. 26, comma 3, Decreto Legislativo n° 81/2008 e ss.mm.ii.</p>	<p>Doc. DUVRI</p> <p>Ottobre 2024 pag. 15 di 15</p>
---	--	---

Allegato n. 2

Documentazione che le Ditte appaltatrici e subappaltatrici devono presentare al Datore di Lavoro Committente prima dell'inizio delle prestazioni

art. 26, comma 1, del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Entro il termine indicato nella lettera di affidamento e comunque prima dell'inizio del servizio la Ditta dovrà trasmettere all'Ufficio competente per l'appalto della Società autostrada Ligure Toscana p.a.:

- l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato **(allegato art. 26 A)**;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) **(allegato art. 26 A)**;
- autocertificazione della Ditta appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (come previsto dall'art. 26, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 81/2008) **(allegato art. 26 A)**;
- Elenco dei lavoratori e delle macchine, impianti e/o attrezzature che verranno impiegati per lo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto con allegato stralcio del libro matricola o del libro unico del lavoro riportante i nominativi dei lavoratori **(allegato art. 26 B)**;
- Nominativi del seguente personale della Ditta (organigramma per la sicurezza): Datore di Lavoro, Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), Medico competente, Rappresentante per la sicurezza dei lavoratori (RLS), o se non nominato il RLST competente per territorio, Soggetti incaricati dal Datore di lavoro di verificare l'attuazione delle misure di sicurezza presso i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto **(allegato art. 26 B)**;
- Dichiarazione di avere adempiuto gli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008 **(allegato art. 26 B)**;
- Dichiarazione di avere recepito il DUVRI trasmesso dal Datore di lavoro Committente **(allegato art. 26 B)**.